



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 12/02/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 gennaio 2015, n. 20

D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Procedura di V.I.A. e V.Inc.A. relativa alla proposta progettuale “Realizzazione di fasce tampone e zone umide presso Masseria Colombo in agro di Mottola (TA)”. Programma di Sviluppo Rurale Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi Azione 2 - Fasce tampone e aree umide - Beneficiario MASSERIA COLOMBO S.a.s. di Siciliani B & C Soc. Agricola.

L'anno 2015 addì 26 del mese di Gennaio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. AntonelloAntonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A., dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (exRegolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) e delle risultanze della conferenza di servizi del 15.12.2014, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

Con nota del 19.11.2012 acquisita al prot. n. AOO_089_9661 del 20.11.2012 del Servizio Ecologia, la Società Agricola “Masseria Colombo” S.a.s. presentava formale istanza di Valutazione di Incidenza in merito alla proposta progettuale in oggetto, finanziabile nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, Misura 216, Azione 2 “Fasce tampone e aree umide”;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089_463 del 22.1.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS richiedeva documentazione integrativa al fine del prosieguo dell'iter istruttorio;

Con nota del 12.3.2013 acquisita al prot. n. AOO_089_3076 del 26.3.2013 del Servizio Ecologia, lo studio associato agroforestale Kepos, per conto della Società agricola”Masseria Colombo” S.a.s., trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 3076/2013;

Con nota prot. n. AOO_089_3543 del 8.4.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS comunicava alla Società proponente che l'intervento proposto necessitava dell'attivazione della procedura di V.I.A. e della Valutazione di Incidenza di competenza regionale in quanto gli invasi di nuova realizzazione previsti dall'intervento oggetto di valutazione, si configurano come tipologia progettuale inserita nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e nell'Allegato B.2 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii..Pertanto, ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L.R. 11/2001, l'Ufficio invitava il proponente a presentare regolare istanza di VIA§;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089_5620 del 11.6.2013 del Servizio Ecologia, lo studio associato agroforestale Kepos, per conto della Società agricola”Masseria Colombo” S.a.s., presentava formale istanza di VIA;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089_5911 del 18.6.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS richiedeva documentazione integrativa con

riferimento al procedimento di V.I.A. attivato con nota prot. n. 5620/2013;

Con nota del 12.7.2013 acquisita al prot. n. AOO_089_7271 del 22.7.2013 del Servizio Ecologia, lo studio associato agroforestale Kepos, per conto della Società agricola "Masseria Colombo" S.a.s., trasmetteva documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 5911/2013;

Con nota del 26.7.2013 acquisita al prot. n. AOO_089_7795 del 1.8.2013 del Servizio Ecologia, lo studio associato agroforestale Kepos, per conto della Società agricola "Masseria Colombo" S.a.s., trasmetteva ulteriore documentazione integrativa;

Con nota prot. n. AOO_089_8537 del 13.9.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS chiedeva agli Enti/Amministrazioni interessate, nell'ambito del procedimento di V.I.A. e V.Inc.A. in oggetto, di esprimere il proprio parere di competenza in merito all'intervento in oggetto;

Con nota del 22.10.2013 acquisita al prot. n. AOO_089_10418 del 8.11.2013 del Servizio Ecologia, l'Autorità di Bacino della Puglia, richiedeva alla Società proponente integrazioni documentali (studio di compatibilità idrologico-idraulico) al fine di verificare la sicurezza idraulica dell'intervento;

Con nota del 02.12.2013 acquisita al prot. n. AOO_089_12173 del 23.12.2013 del Servizio Ecologia, l'ARPA Puglia esprimeva il proprio parere di competenza. In particolare esprimeva un [...] parere favorevole di massima per la compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto [...];

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089_9818 del 31.07.2014 del Servizio Ecologia, l'AdB Puglia valutata la documentazione integrativa depositata sul portale Ambientale della regione Puglia, esprimeva parere di compatibilità del progetto con le previsioni del vigente Piano d'Assetto idrogeologico (PAI) con prescrizioni;

Con nota del 02.09.2014 acquisita al prot. n. AOO_089_8490 del 29.09.2014 del Servizio Ecologia, l'ARPA Puglia comunicava che, esaminata la documentazione prodotta dalla Società proponente, rilevava che [...] non risultano completamente superate le questioni poste da questo Servizio Territoriale con parere proprio prot. n. 68468 del 02.12.2013 [...];

Con nota del 11.09.2014 acquisita al prot. n. AOO_089_8364 del 24.09.2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente evidenziava la necessità di alcuni approfondimenti in merito ad alcune criticità rilevate;

Con nota del 18.09.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_8177 del 19.09.2014 del Servizio Ecologia, l'AdB Puglia, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente al medesimo Ente, esprimeva parere di compatibilità al PAI con prescrizioni;

Con nota del 25.10.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_9810 del 27.10.2014 del Servizio Ecologia, lo studio associato agroforestale Kepos, per conto della Società agricola "Masseria Colombo" S.a.s. trasmetteva le proprie osservazioni ai pareri resi dalla Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente (prot. n. 8364/2014) e dell'ARPA Puglia (prot. 8490/2014);

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089_11501 del 26.11.2014 del Servizio ecologia, il Comitato regionale per la V.I.A., nella seduta del 25.11.2014 esaminata la documentazione trasmessa dalla Società proponente, tenuto conto dei pervenuti nell'ambito del procedimento di V.I.A. e di V.Inc.A. degli Enti interessati, esprimeva parere favorevole, con prescrizioni, alla realizzazione della proposta progettuale oggetto di valutazione;

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_089_11847 del 02.12.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS indiceva per il giorno 15.12.2014 una conferenza di servizi al fine della presad'atto del parere del Comitato regionale per la V.I.A., espresso nella seduta del 25.11.2014 (prot. n. 11501/2014), analisi delle osservazioni al parere del Comitato V.I.A., acquisizione di ulteriori pareri trasmessi dalle amministrazioni/Enti interessati e assunzione del giudizio di compatibilità ambientale;
- alla nota di convocazione della conferenza venivano allegati i pareri delle Amministrazioni/Enti interessate pervenuti nell'ambito del procedimento di V.I.A. e V.Inc.A.;

- alla succitata conferenza venivano ritualmente invitate tutte le Amministrazioni/Enti interessati al fine del coordinamento dei autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale;

Rilevato che:

- in sede di conferenza di servizi del 15.12.2014 venivano acquisiti soltanto i pareri favorevoli, con prescrizioni, trasmessi dell'AdB Puglia e ARPA Puglia, di cui al verbale della stessa;
- alla luce dei pareri pervenuti, in conformità al parere espresso dal Comitato VIA nelle seduta del 25.11.2014 e fatte salve eventuali ulteriori osservazioni che dovessero emergere, entro i termini assegnati, da parte deli altri Enti, con particolare riferimento agli Enti deputati alla tutela paesaggistica, la conferenza dei servizi:
 - esprimeva giudizio positivo di compatibilità ambientale e di incidenza ambientale relativo all'intervento oggetto di valutazione, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni impartite dal Comitato V.I.A., e riportate nel parere espresso nella seduta del 25.11.2014, e degli altri Enti intervenuti;
 - stabiliva il termine del 31.12.2014 per la conclusione del procedimento, invitando gli Enti che non avevano fatto pervenire il proprio parere a trasmettere entro tale termine il loro parere e/o atto di assenso comunque denominato. Decorso tale termine, si sarebbe provveduto alla definizione del procedimento dando atto della impossibilità a svolgere forme efficaci di coordinamento e rimettendo al proponente l'onere di acquisire ogni autorizzazione e/o atto di assenso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'intervento.

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_089_12727 del 17.12.2014 il Servizio Ecologia trasmetteva alla Società e a tutti gli Enti interessati e ritualmente convocati in conferenza, il verbale della conferenza di servizi e relativi allegati, con l'invito esplicito a tutti gli Enti che non hanno fatto pervenire il loro parere e/o atto di assenso comunque denominato, di trasmettere eventuali loro osservazioni, nel termine ultimo per la conclusione del procedimento, stabilito al 31.12.2014 in sede di conferenza di Servizi. Nella medesima nota si invitavano il Comune di Mottola e il Servizio regionale Assetto del Territorio a voler trasmettere il proprio avviso circa l'esigenza di acquisire specifica autorizzazione o parere paesaggistico;
- con nota proprio prot. n. AOO_145_758 del 26.01.2015, acquisita al prot. n. AOO_089_896 del 26.01.2015, il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione paesaggistica inviava il proprio parere di competenza ritenendo [...] il progetto nel suo complesso paesaggisticamente compatibile con il contesto ambientale ivi presente, fatta salva la valutazione di merito da operarsi in sede di rilascio dell'autorizzazione Paesaggistica da parte del Comune di Mottola (delegato con DGR n. 242 del 22/02/2011), e l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.[...]
- la mancata partecipazione al procedimento di V.I.A. e V.Inc.A. in oggetto di alcuni Enti interessati, ritualmente coinvolti e convocati in conferenza di servizi del 15.12.2014, non ha consentito di svolgere forme efficaci di coordinamento dei pareri, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, rimettendo al proponente l'onere di acquisire ogni autorizzazione e/o atto di assenso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione;
- il Comitato regionale per la V.I.A., valutata la documentazione trasmessa dal proponente, tenuto conto dei pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di V.I.A. e di V.Inc.A., nelle proprie conclusioni del parere espresso nella seduta del 25.11.2014 esprimeva [...] parere favorevole alla realizzazione della proposta progettuale oggetto di valutazione, a condizione che siano rispettate le prescrizioni [...] ivi riportate;

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere favorevole alla realizzazione dell'opera reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 25.11.2014 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi del 12.05.2014;

PRESO ATTO del parere reso dal Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica (prot. n. 758/2015)

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 13 c.1 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 26 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.P.R. 357/1997 così come modificato dal D.P.R. 120/2003;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Reg. Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20/05/2011;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- di esprimere, in conformità al parere favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA e alle risultanze della conferenza di servizi del 15.12.2014, giudizio positivo di compatibilità ambientale e Valutazione di Incidenza relativo alla "Realizzazione di fasce tampone e zone umide presso Masseria Colombo in agro di Mottola (TA), a condizione che siano recepite negli eventuali provvedimenti autorizzativi e in fase di realizzazione tutte le prescrizioni impartite nell'ambito del procedimento di V.I.A. e V.Inc.A. in oggetto, comprensive di quelle espresse nei pareri acquisiti nell'ambito del medesimo procedimento. Proponente: MASSERIA COLOMBO S.a.s. di Siciliani B & C Soc. Agricola;
- di rimettere al proponente l'onere di acquisire ogni autorizzazione e/o atto di assenso richiesto dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento alla Società proponente a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Assetto del Territorio, al Servizio Agricoltura - responsabile di Misura 216, Azione 2, alla Provincia di Taranto, al Comune di Mottola, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia, Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura - Taranto e alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento si riferisce unicamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
